Regione Umbria - Assemblea legislativa

VERTENZA MERLONI: “NECESSARIO UN PATTO ECONOMICO E SOCIALE SULLO STILE DI QUELLO MESSO IN CAMPO NEL POST TERREMOTO DEL 1997” - SMACCHI (PD) CHIEDE CHIARIMENTI AL GOVERNO PER I FONDI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

22 Luglio 2011
In sintesi

Il consigliere regionale del Partito democratico Andrea Smacchi, intervenendo in merito “alle voci di una probabile restituzione della caparra, da parte dei Commissari, al gruppo iraniano Mmd, che aveva manifestato interesse per la 'Antonio Merloni'” ribadisce, in una nota, la necessità di una forte sinergia fra tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali della regione per cercare di dare una risposta concreta ai 2300 lavoratori del gruppo e ad un intero territorio”. Per Smacchi “occorre un nuovo patto economico e sociale sullo stile di quello che l’Umbria seppe mettere in campo all’indomani del terremoto del 1997. Intanto, però - puntualizza - il Governo chiarisca se ha stanziato i fondi dell'accordo di programma”.

(Acs) Perugia, 22 luglio 2011 - “Le voci che in questi giorni si rincorrono su una probabile restituzione della caparra, da parte dei Commissari, al gruppo iraniano Mmd, che aveva manifestato interesse per la 'Antonio Merloni' sono, da un lato molto preoccupanti, dall’altro mi spingono a ribadire la necessità di una forte sinergia fra tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali della regione per cercare di dare una risposta concreta ai 2300 lavoratori del gruppo e ad un intero territorio”. Lo scrive, in una nota, il consigliere del Partito democratico **Andrea Smacchi**, per il quale “appare ormai evidente come la via di un grande patto economico e sociale, che coinvolga anche e soprattutto gli istituti di credito e gli industriali umbri sia quanto mai necessario”.

“Non la riproposizione dei soliti tavoli, - puntualizza l'esponente del Pd - ma un’operazione concreta sullo stile di quella che l’Umbria seppe mettere in campo all’indomani del terremoto del 1997, che consentì di ottenere straordinari risultati presi poi a riferimento a livello nazionale”. Per Smacchi “è anche necessario, alla luce dell’approvazione della manovra economica e finanziaria, che il Governo faccia immediatamente chiarezza rispetto alle risorse di sua competenza (circa 35 milioni di euro) previste nell’accordo di programma, visto che le Regioni Umbria e Marche hanno già fatto la loro parte mettendo a bilancio le somme stabilite, non vorremmo che anche su questo versante arrivassero brutte sorprese a complicare una situazione già molto difficile”.

“In questo conteso - ribadisce Smacchi - il territorio della fascia appenninica chiede rispetto ed attenzione da parte del Governo, che deve ormai posizionare la vertenza Merloni in cima alla propria agenda di lavoro, perché, per dimensioni ed impatto economico e sociale, rappresenta di gran lunga la situazione più difficile presente sull’intero territorio nazionale”. “Anche per questo – conclude il consigliere regionale - la nostra azione politica ed istituzionale non andrà in vacanza ed a partire dalla prossima settimana, fino ad arrivare a ridosso di ferragosto, a Gualdo Tadino, il Partito democratico terrà accesi i riflettori sulla crisi che investe l’intero territorio coinvolgendo le istituzioni regionali e provinciali ai loro massimi livelli”. RED/as

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/vertenza-merloni-necessario-un-patto-economico-e-sociale-sullo*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/vertenza-merloni-necessario-un-patto-economico-e-sociale-sullo